



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO

TRIENNIO 2023-2025 – Stralcio art. 18

Oggi, 25 marzo 2025, presso la sede della Camera di Commercio di Bologna si è riunita la Delegazione Trattante per la sottoscrizione del nuovo articolo 18 che sostituisce quello contenuto nel Contratto collettivo integrativo per il triennio 2023-2025, sottoscritto in data 21/12/2023.

LA DELEGAZIONE TRATTANTE

CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA

GIADA GRANDI *Firmato*

GIUSEPPE IANNACCONE *Firmato*

CINZIA ROMAGNOLI *Firmato*

FRANCO BARALDI *Firmato*

RSU e OO.SS. TERRITORIALI

STEFANO FRANCESCHELLI CISL FP *Firmato*

GIANLUCA BENETTI *Firmato*

MARCO IACONO FP CGIL *Firmato*

STEFANO RIZZI *Firmato*

FABIANA RICCI *Firmato*

BARBARA COLLINA *Firmato*

IGNAZIO TERLIZZI *Firmato*



Articolo 18 - Criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo e definizione dell'eventuale finanziamento a carico del Fondo Risorse decentrate ai sensi dell'art. 82 comma 2 del CCNL 16/11/2022 [rif. lett. h) del comma 4 dell'art. 7 del CCNL 16/11/2022]

1. L'attivazione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore del personale intende rispondere all'obiettivo di sostenere il benessere organizzativo ed il miglioramento delle condizioni di contesto all'interno delle quali si svolge la prestazione di lavoro. Pertanto, gli interventi vanno indirizzati verso gli ambiti che meglio rispondono a tale intento, in quanto idonei a coinvolgere le diverse dimensioni del benessere organizzativo e del clima interno:
 - promozione del merito dei figli.
 - iniziative di sostegno al reddito della famiglia
 - supporto all'istruzione dei figli
 - contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale
 - sostegno agli oneri delle prestazioni sanitarie
2. Le azioni di welfare sono destinate al personale che presta servizio presso l'ente;
3. Il budget annuo a disposizione per la promozione del merito scolastico dei figli ammonta a € 9.800,00 erogato attraverso borse di studio ai figli più meritevoli per i seguenti ordini di scuola e anni di frequenza, in base ad apposite linee guida:
 - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: 1°, 2° anno ed esame di stato del 3° anno;
 - SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO: 1°, 2°, 3°, 4° anno ed esame di stato del 5° anno;
 - UNIVERSITÀ (esclusa seconda laurea ed eventuali corsi post laurea).Qualora la somma disponibile non venga spesa interamente, verrà portata all'anno successivo per finanziare le borse di studio relative a quell'anno.
4. Il budget annuo a disposizione per il welfare integrativo, ammonta complessivamente ad € 53.589,76 per iniziative di sostegno al reddito della famiglia, supporto all'istruzione dei figli e sostegno agli oneri delle prestazioni sanitarie e a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale. Qualora la somma disponibile non venga spesa interamente, verrà portata all'anno successivo per finanziare azioni di welfare relative a quell'anno.
5. Per l'anno 2024: le parti concordano di proseguire con quanto previsto con l'Appendice all'art. 19 del Contratto decentrato integrativo 11/12/2019 e relative Linee guida con la seguente integrazione: i dipendenti, nell'ambito della quota di propria competenza al di fuori dei 150€ destinati ai figli fino a 16 anni, potranno chiedere il rimborso delle spese sostenute per i figli senza limite di età.
6. Dall'anno 2025: le parti concordano di utilizzare una piattaforma specializzata in welfare aziendale per l'erogazione di servizi, benefit e rimborsi come previsti dall'art. 51 del TUIR comma 2 lett.) *F-bis*, *F-ter*, *D-bis*. Per i dipendenti che hanno figli fino ai 16 anni, la quota a disposizione di ogni dipendente è incrementata di € 150 per ogni figlio. Nell'anno di compimento del sedicesimo anno la somma di € 150 è data per intero. La somma a disposizione



di ogni dipendente è data dal budget complessivo a disposizione dell'amministrazione (dedotto il totale per i figli fino a 16 anni) diviso per i dipendenti in servizio all'1/1 di ogni anno.

I costi della piattaforma graveranno sul budget a disposizione di ognuno (compresi i 150 € dei figli).

Per semplificare l'avvio della piattaforma si utilizzeranno le seguenti impostazioni:

- I dipendenti assunti in corso d'anno non potranno chiedere azioni di welfare nell'anno di assunzione. Nell'anno successivo verrà erogata anche la quota riproporzionata al servizio prestato nell'anno precedente.
- I benefici non sono riproporzionati per i lavoratori part-time.
- Nel caso di figli di genitori ambedue dipendenti della Camera di Commercio di Bologna l'integrazione di € 150 a figlio può essere richiesta da uno solo dei due dipendenti. I dipendenti cessati in corso d'anno non potranno chiedere azioni di welfare in data successiva alla cessazione.
- Per i figli nati in corso d'anno o per i figli degli assunti in corso d'anno non è prevista l'integrazione del welfare di € 150,00.
- Al personale in comando presso la Camera di Commercio di Bologna è richiesta dichiarazione di non fruire di azioni di welfare nell'ente di provenienza.